

LETTERE SACILESI

Consiglio direttivo Sezione P. P. I. — In una importante seduta dell'altra sera questo Consiglio Direttivo discusse sulla nuova minaccia che s'affaccia sull'orizzonte già così fosco della nostra povera Patria dibattentesi tuttora tra formidabili difficoltà all'interno e all'estero, dell'introduzione del divorzio nella legislazione italiana, talismano e ripiego che i nemici del Cristianesimo offrono cinghiale al popolo che invoca pace, giustizia, e... pane a buon mercato: prese visione dell'imponente movimento di protesta che erompe dalle coscienze offese ed indignate della enorme massa del popolo italiano e decise l'invio d'un telegramma di protesta, di cui diamo il testo, al Presidente del Consiglio:

S. E. On. Giolitti, Presidente Cons. Ministri. — Roma. — La Sezione P. P. I. di Sacile protesta con tutte le forze contro infame tentativo di dissolvere con speciosi ingiustissimi pretesti, santità, unità e grandezza secolare della cristiana famiglia e Patria nostra, che respingono indignate anche lontana minaccia nuova irreparabile rovina. — Presidente Sezione: **Pessot**.

Diede poi l'incarico ad una commissione di tre membri di compilare un forte manifesto alla cittadinanza contro il nuovo folle tentativo divorzista e per scuotere e mettere sull'allarme tutte le coscienze cristiane, ed oneste di ogni partito.

Incerti sul... lavoro. — Questa volta sono toccati nientemeno, indovinate un po' alla cuspide del nostro bel campanile del Duomo, che appena terminata, ci si accorse con sgradita sorpresa che era alquanto fuori di... squadra: motivo per cui dovrà essere abbattuta in massima parte, e poi con un po' di altra pazienza ne aspetteremo la ricostruzione. Sarebbe alquanto lungo e noioso parlare delle cause tecniche del grave incidente: più brevemente e filosoficamente io pretendo a credere si tratti di crisi... postbelliche.

Nuove case operaie. — Ho potuto visitare due nuovi fabbricati molto vasti per dimora di famiglie operaie, ed ammirare all'interno ambienti comodi, igienici e non privi anche d'una certa eleganza. Così Sacile va gradatamente sistemandosi anche in questo importantissimo campo di previdenza sociale, e, pur in mezzo a mille ostacoli derivanti dalla guerra e dall'invasione, mettendosi alla pari colle più industri cittadine della regione. Anche il ceto ricco con ammirabile spirito di abnegazione, solidarietà e comprensione del criticissimo momento storico che attraversiamo, sta facendo rianzare, ricostruire e rinnovare in ogni dove per togliere alla disoccupazione il maggior numero d'operai ed impedirne gli inevitabili gravissimi conseguenze.

Tiber.

VALVASONE

Pro monumento Caduti in guerra. — La somma occorrente per la erezione del monumento ai caduti per una più grande Italia, sarà presto raggiunta. Ecco qui la situazione delle somme incassate fino ad oggi: Offerte in danaro L. 2457 — Ricavato pesca del 27 e 29 giugno L. 10101,85 — Ricavato festeggiamenti vari del 27 e 29 giugno L. 4874 — Festeggiamenti precedenti al 29 giugno L. 4919,40 — Altre entrate L. 415,50 — Totale L. 22767,75 — Spese varie L. 5609,80 — Nette Lire 17157,95.

Fra qualche mese, Valvasone vedrà innalzato ai suoi piedi caduti sul campo dell'onore, un magnifico monumento che ricorderà ai posteri il valore ed il sangue eroicamente versato per la nostra cara Patria.

Ringraziamo sentitamente tutti i componenti il Comitato, e le gentili Signorine che tanto si prestarono per la raccolta dei doni per la pesca, e per la vendita dei biglietti.

Ignoti ladri, giorni fa, mentre tutta la famiglia trovavasi nei campi, approfittarono di una sciala che trovavasi nel cortile, salirono per la finestra nella camera del Sig. Biasutto, Osvaldo in località S. Antonio, ove trovarono due vestiti di lana del valore di L. 1000 e se ne andarono tranquillamente senza lasciar traccia di sé.

Il Biasutto ha denunciato il fatto alla Benemerita, ma i vestiti rubati non si vedono tornare.

RACCOLANA

Censore. — Il Commissario Prefettizio merita il plauso giusto e meritato per il fatto dell'aumento di paga al povero spazzino comunale... Oh le cattive lingue!... esse dicono da L. 75 o 65 a lire 115 o 125. Ma guai se ci bada! perché un paluzza deve essere l'ambizione di un paese: pulizia in cucina, nelle stalle, nei monumenti vespasiani. E di fatti egli non ci badò: e fece bene.

Pubblicò manifesti non rossi, ma di color rosa, o verde, od azzurro sbiadito riportante gli articoli di legge su l'igiene comunale — i quali furono affissi e distribuiti a mano. Si deve riconoscere che è ammirabile come propagandista. Raccontano che non contento ancora, visitò qualche casa dove il monumento di Vespasiano era ed è mantenuto — prescrivendo a mo' di un medico o chirurgo — la cura o l'amputazione di uno o più membri di essa. Compio per ciò un atto di lealtà, e di dovere col felicitarmi con l'entusiasmo di

Catone: ed agli auguri espressi altra volta, sinceri come la Birra di Versailles, aggiungo questo: Auguro che da vero Censore democratico — assumendo le penne della aristocrazia, cambi, nuti, curi anche i monumenti vespasiani situati nella capacità cranica dei partigiani di Lenin, gettandoli se è possibile nelle steppe della Russia. Sale.

FLAIPANO

Al Santuario di S. Maria Maddalena. — Ieri la buona popolazione di Flaipano ricevette nella sua bella chiesa i sacerdoti che in quell'incantevole luogo di pace vollero recarsi per celebrare il Decimo anno della loro Consacrazione. Fu una giornata indimenticabile, resa commovente dall'intervento della popolazione che pregò con i sacerdoti e fece udire devoti e caratteristici canti di circostanza. La esuberante e schietta paternità di quei giovani preti che per la prima volta si ritrovavano dopo tanti e sì svariati avvenimenti, ebbe una nobile espressione nel magnifico discorso tenuto al Vangelo dal prof. L. Florida e nel fervoroso aggiunto dal prof. S. Passò che dimostrò di essere alla scuola di Mons. Cattarossi. Al modesto banchetto preparato con fraterno amore dal locale Vicario don Luigi Pioana fu un vivere intenso di affettuosissime memorie e un rinnovato proposito di forza nel bene avviandosi alla seconda tappa al 25. al quale facciamo auguri che abbiano tutti a ritrovarsi quegli eccellenti sacerdoti che furono i primi consacrati dal nostro arcivescovo.

POLCENIGO

Domenica 18 corr. vi sarà un congresso di plaga. Vi parteciperanno numerose leghe (bianche) con i bianchi vessilli. Parleranno vari oratori sulle leghe affittuari e mezzadri e piccoli proprietari.

Truffa. — Ieri, preso in buona fede un nostro concittadino è stata truffata da una donna sconosciuta della somma di L. 790. Accortosi del mal fatto, furono avvertite le autorità locali: mentre scriviamo ci giunge notizia da Pordenone che mediante l'opera d'indagini eseguite dai RR. CC. di quella Cit-

UDINE

Chi si ritira?...

Decisamente, Meneghetti è stanco... Tanto stanco che, volendo ritirarsi da questa polemica per lui poco... igienica ricorre al mezzuccio, piuttosto banale, di dire che gli altri... si ritirano!

E si che dovrebbe farsi coraggio vendendo che in suo sostegno è sorta ad interloquire una notissima mediocrità la quale dissente veramente da Meneghetti circa le idee sulla scuola ma approva... il resto, ossia... le insolenze.

Ma vediamo se è ancor possibile ragionare col superuomo di Treviso. Dunque egli, dopo di aver tentato in tutte le maniere di spostare i termini della questione, ora si sforza di trovare, in qu'... ch'io ho scritto, delle ritirate, con avanguardie, retroguardie, ecc. ecc. (non per nulla è dei combattenti)!

Ed ecco come, secondo Meneghetti, io mi sono ritirato: Secondo lui c'è contraddizione fra quello ch'io scrissi il giorno 9 corr. e quello che scrisse Don Scotton l'11 corr. Prima di tutto osservo che io e Don Scotton non siamo (fino a prova contraria) la stessa persona, e quindi Meneghetti si rende ridicolo quando vuole dichiarare me in ritirata, poggiandosi su una frase tolta da un altro; anche se quella frase fosse contraria a quello che avevo detto io.

Ma è poi contraria? Lasciamo stare che Meneghetti non è arrivato, colla sua intelligenza di uomo superiore, a rilevare l'ironia che facilmente traspare da quelle mie parole: «Abbiate pazienza, ed andate a casa bocciati. A voi pensa il Ministero della P. I. che vi farà studiare seriamente. Si vuole proprio dare serietà agli studi! Finora non erano che buffonate! Si vuole assicurare di della capacità degli insegnanti, perché finora non lo si è fatto!...»

Ma anche se si prendono le sopra riferite parole fuori di qualunque ironia, non credo ch'io sia contraddetto da Don Scotton quand'egli dice che non «ha mai dubitato della serenità di giudizio dei professori» negli esami dei suoi Collegiali.

L'altra grande mia ritirata sarebbe questa: Nel «Friuli» del 9 corr. dicevo: «Si preparino le 19 signorine professoresse delle nostre R. Scuole Tecniche a salutare i 15 colleghi maschi. Andranno alle Elementari ed alle Normali. Quelli sono i loro posti. Perché, si persuadano, quando hanno fatto tutto bene, è una gran cosa se non hanno fatto male, poiché il disordine deriva dalla cosa in sé stessa, indipendentemente quasi sempre dalla loro volontà».

E nel «Friuli» del 16, rispondendo all'accusa «di aver lesso l'onore delle insegnanti delle Tecniche dicevo che ciò era falso, e ripeteva che il loro numero è troppo sproporzionato di fronte al numero dei professori. La qual cosa certamente non va, per quanto stimatissimo siano le singole persone».

ta, si spera di venire a conoscenza di detta signora, essendo stata tratta in arresto una persona sconosciuta molto sospetta in possesso di una forte somma.

PERS DI MAIANO

Cronaca scolastica. — Un coro di approvazioni si sciolge dalla bocca di ogni padre di famiglia di questa fortunatissima frazione alla chiusura dell'anno scolastico per la magnifica conduzione delle scuole, per il meraviglioso profitto dei nostri bambini.

E ben a ragione. Quando si riesce perfino a far funzionare la scuola con discreta regolarità per venti giorni con tanti (e nessuno mi dirà che è poco); quando la bravura delle insegnanti giunge al sommo di ridurre nove mesi di scuola nominale a cinque o sei mesi di scuola quasi reale, e ciò causa svariatissimi motivi che nessuno può far a meno di accogliere; quando lo svicereato spirito di sacrificio del corpo insegnante, impegnato fino alla midolla delle ossa della savia massima che non sono già i bambini per i maestri, ma i maestri per i bambini, concentra due scolaresche in una sola aula, affina i bambini godano di ogni comodità e possono financo accomodarsi alla invidiabile sorte di scrivere i componimenti sul davanzale delle finestre, mentre i banchi dell'aula attigua ripassano pacifici testimoni di scene simpaticissime; quando — dico si avvera tutto questo ed altro ancora che per non offendere di troppo la modestia di nessuno, o mettiamo, è naturale che dal cuore di ogni ben pensante, d'ogni buon padre di famiglia si sciolga l'inno del ringraziamento a quanti provvidero e si sauri fecerono per così inappuntabile servizio.

Sappiano però tutti costoro che i padri di Pers non permetteranno assolutamente nel prossimo anno qui ad essi, né ad altri una regolarità così scrupolosa, ed un metodo così adatto, ma che ad ogni costo tuteleranno perché i propri figli non abbiano a soggiacere sotto il fondo di una istruzione (non si parla di educazione) così colossale.

Un o di Pers.

ALL'UNIONE AGENTI

L'Un. Agenti e Imp. di Comm. della Provincia di Udine, ci comunica: I soci e non soci di tutte le aziende commerciali, industriali e professionali sono vivamente pregati di intervenire alla Assemblea straordinaria che avrà luogo la sera di lunedì 19 corr. alle ore 21, nella sede sociale via del Ginnasio N. 16 per trattare sul seguente ordine del giorno:

«Comunicazioni della Presidenza e conseguenti deliberazioni».

All'Assemblea interverranno, il legale avv. dott. Antonio Allatere ed il prof. A. Vacchi Segretario della Federazione Veneta dell'Impiego Privato.

Un oggetto artistico di valore, che si dice asportato da una chiesa di Gorizia, venne trovato nella Trattoria al Torrente. La proprietaria dice di averlo ricevuto in custodia per poche ore e nulla sa dire di più che serva a facilitare le tracce per profuere indagini.

Per Grado è attivato un nuovo servizio automobilistico con vettura capace di 40 posti. Partenza da Piazzetta San Cristoforo a ore 8 — arrivo a Udine da Grado a ore 19. Il servizio ha luogo nei giorni di Domenica, Martedì, Giovedì e Sabato.

I camerieri hanno ripreso il loro servizio. La vertenza è così risolta: al personale dei caffè e bars il 16 per cento sugli incassi; a quello dei restaurant l'11 per cento con l'obbligo di cedere il 3 per cento ai secondi camerieri. Ogni primo cameriere non potrà avere alle sue dipendenze più di un secondo, i fornellisti ottennero il 70 per cento d'aumento. Il famoso articolo 40, circa la proibizione di diminuire il personale è stato abolito. La questione delle donne rimane sospesa.

Promossi al Ginnasio-Liceo. — Ecco l'elenco dei promossi nella Sessione di luglio al Ginnasio-Liceo: dalla 1.a alla 2.a: Brida — Candusio — Castellani — Della Pace — De Prato — Romano — Di Colloredo Mels — Felici Vincenzina — Fongiarini Giulia — Jacuzzi — Marini — Muratori — Piccinini — Rapuzzi — Bianchi — Bonato — De Savognani — Fondo Giuseppe — Valente Bonaventura — Zoz — Bellina Luigi — Rosso.

dalla 2.a alla 3.a: Barreca — Franzolini — Murot — Pirona — Plateo — Zanella — Azzolini — Baisin — Borsetti — Brnn — Castelli — Chiussi — Comis — D'Elia — Dolcini — Parmegiani — Tosoni.

dalla 3.a alla 4.a: Cavarzerani Agata — Driussi Vilma — Malagnini — Picceco — D'Avanza — Felini — Malacrea — Valente — Varitti — Coiazzi.

dalla 4.a alla 5.a: Bressan — Pitassi — Pitotti — Borsatti — Colonbatti — Filippini — Lovisni. (Licenza Ginnasiale): Asquini Giorgio — Bellina P. — Cominotti Ernesto — Gonano Giovanni — Sopracesa Fides — Tam Elsa — Tavassai Elda — Zuccheri Luigi — Piccarda Luigi — Del Torso Germanico. (Licenza liceale): Avon Eugenio — Gallos Carlo — Placereani Ubaldo — Salvo Riccardo — Chiaruttini Beatrice.

Farmacie aperte al pubblico. — Domenica 18 corr. e tutta la settimana resteranno ininterrottamente aperte dalle ore 8.30 alle 22 le seguenti farmacie:

cialmente della sig.na Florit, direttrice delle scuole; opera controllata dall'illuminato istitutore Don Bianchini, parroco di S. Giorgio.

Nè si può tralasciare un accenno al dopo scuola per le tenere bambine delle elementari, e al dopo lavoro delle operai che dalle 17 alle 20 frequentano le aule delle professionali impiegando utilmente a proprio vantaggio morale e materiale, quelle ore libere che certamente sarebbero tanto dannose se altrimenti impiegate.

Lode a Don Bianchini, alle valorose quanto modeste insegnanti, e auguri al massimo nostro istituto professionale femminile che trovi anime generose pronte a concorrere negli imprescindibili bisogni a cui va di necessità, di giorno in giorno, incontro.

Bimbo ritrovato

Avremo staschi del piccolo mistero? — Sergio d'Agostino d'anni tre di cui demmo ieri notizia che era smarrito, non senza avanzare il dubbio potesse trattarsi di qualche disgrazia, venne ritrovato dormente in un fossato oltre la chiesa di S. Gottardo. Mancava delle scarpe con le quali doveva certamente essere partito e presentava qualche leggera scalfittura agli arti inferiori.

Il padre del bambino, ottimo lavoratore, fuori di sé dal dolore, rilasciandosi a episodi precedenti e più particolarmente all'indifferenza della madre del ragazzo che trascinò via e poi abbandonò il bambino, certa Giuseppina Marioni, avrebbe inferito a questa una ferita di pignale di lieve entità.

Il bambino, che appena sa balbettare qualche parola, dice che dopo di essere stato in giardino col Giuseppe Marioni, venne condotto in quel luogo lontano da un uomo con la bicicletta. Mistero!

Pubblicazioni di Matrimonio: Franzolini Giuseppe carroiere con Furlan Rosa casalinga — Rubin Giovanni meccanico con Querini Irma casalinga — Messina Ugo commerc. con Barbini Amelia civile — Chirici Adolfo ferroviere con Comello Carolina contadina — Birri Francesco impiegato con Desiderio Carolina casalinga — Dominisni Ettore sarto con Talotti Rosa casalinga — Vuannini Giordano falegname con Rovedo Maria sarta — Bruno dott. Vittorio avv. con Piutti Anna civile — D'Ambrogio Giovanni commerc. con Agnese Adele sarta — Tonsigh Antonio vetturale con Mestroni Arnesia casalinga — Musto Gennaro pasticcero con Tullisi Anna Maria casalinga — Vilotta Umberto chauffeur con Rosso Margherita casalinga — Cecutti Ugo barbiere con Quarzolo Regina casalinga — Smaniotto Costantino falegname con Romatini Maria cucitrice — Toso Francesco fornaiolo con Plasenzotti Giovanna casalinga — Raiser Guido impiegato con Simonetti Elena insegnante — Fantini Luigi guardia notturna con Di Biaggio Maria casalinga — Gentilini Angelo impresario con Zavaroni Teresa civile — Searano Giuseppe ispettore agenti Inviti con Gaspero Anna lavorante in legno.

Matrimoni: Menossi Massimo operaio con Tomasin Giulia casalinga — Zanusso Giuseppe elettricista con Sacca Vincenzo commerc. con Melchior Teresa casalinga — de Sabbata Gio. Batta operaio ferriera con Ceneigh Angela casalinga — Pertoldi Mario barbiere con Chiussi Maria sarta — Bellotto Narciso assistente tecnico con D'Odorico Gina sarta — Morassi Pietro panettiere con Tomada Anna Teresa casalinga — Milioni Italiano chauffeur con Chindi Elisabetta casalinga.

Morti: Zamaro Gio. Batta fu Demenico anni 35 — Cusmai Antonio fu Sergio anni 61 possidente — Visentini Giuseppe di Antonio mesi 8 giorni 25 — Regina Adelia di Gennaro mesi 7 — Plasenzotti Irma di Ulderico mesi 3 — Toniutti Giovanni fu Antonio anni 44 muratore — Fumolo Luigi di Giovanni mesi 7 — Tosolini Nella di Leonardo mesi 11 — Lovita Adele di Antonio mesi 8 — Peressotti Elda di Luigi mesi 11 — Gatti Pillingini Maria fu Sebastiano anni 59 casalinga — Zanon Bruno di Valentino mesi 6 — Cormacchini Veneranda di Antonio anni 11 scolaria — Lodetti Sante di Massimiliano anni 21 ec. rr. — Avviani Mario di ignoti mesi 2 — D'Ambrogio Biagio fu Giuseppe anni 66 bracciante — Deotti Bianca di Eugenio anni 1 e mesi 3 — Meudus Anna di Giuseppe anni 17 casalinga — Siammi Pietro di ignoti mesi 4 — Salvador-Dapiran Pia anni 16 casalinga — Anzil Alberta di Celestina

BELTRAME: Piazza Vitt. Emanuele — **COLUTTA:** Via Grazzano — **COMMESSATI:** Via Mazzini — (Servizio notturno): farm. CONTI: Via Gemona.

Concorsi nel personale delle Dogane ed Imposte Indirette. — E' aperto un concorso per titoli a 269 posti di Sotto Ispettore nell'Amministrazione delle Dogane. Inoltre a 50 posti di Volontario Ufficiale nell'Amministrazione delle Dogane — a 9 posti di ufficiale elettrotecnico nell'Amministrazione delle tasse di fabbricazione — a 44 posti di Volontario Ufficiale Tecnico nell'Amministrazione predetta — a 58 posti di Volontario Ufficiale nell'Amministrazione governativa del Dazio Consumo di Roma, Napoli, e Palermo.

Le domande ai singoli concorsi, corredate dai documenti di legge, dovranno essere inoltrate non più tardi del 10 agosto 1920 all'Intendenza di Finanza della provincia nella quale essi aspiranti risiedono.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio di Gabinetto di questa Intendenza di Finanza.

La Società di M. S. fra i barbieri terrà domani, lunedì, alle ore 10.30 una seduta generale all'Albergo al Telegrafo per trattare sul seguente ordine del giorno:

1.0) Approvazioni dell'ultimo verbale — 2.0) Approvazione bilancio 1.0 semestre — 3.0) Comunicazioni — 4.0) Elezioni di due consiglieri.

STATO CIVILE

Bollettino dello Stato Civile dall'11 al 17 luglio 1920: **Nascite:** Nati vivi maschi 13; femmine 15 — Nati morti maschi 3; femmine 1 — Nati esposti maschi 0; femmine 1 — Totale Nati Numero 33.

Pubblicazioni di Matrimonio: Franzolini Giuseppe carroiere con Furlan Rosa casalinga — Rubin Giovanni meccanico con Querini Irma casalinga — Messina Ugo commerc. con Barbini Amelia civile — Chirici Adolfo ferroviere con Comello Carolina contadina — Birri Francesco impiegato con Desiderio Carolina casalinga — Dominisni Ettore sarto con Talotti Rosa casalinga — Vuannini Giordano falegname con Rovedo Maria sarta — Bruno dott. Vittorio avv. con Piutti Anna civile — D'Ambrogio Giovanni commerc. con Agnese Adele sarta — Tonsigh Antonio vetturale con Mestroni Arnesia casalinga — Musto Gennaro pasticcero con Tullisi Anna Maria casalinga — Vilotta Umberto chauffeur con Rosso Margherita casalinga — Cecutti Ugo barbiere con Quarzolo Regina casalinga — Smaniotto Costantino falegname con Romatini Maria cucitrice — Toso Francesco fornaiolo con Plasenzotti Giovanna casalinga — Raiser Guido impiegato con Simonetti Elena insegnante — Fantini Luigi guardia notturna con Di Biaggio Maria casalinga — Gentilini Angelo impresario con Zavaroni Teresa civile — Searano Giuseppe ispettore agenti Inviti con Gaspero Anna lavorante in legno.

Matrimoni: Menossi Massimo operaio con Tomasin Giulia casalinga — Zanusso Giuseppe elettricista con Sacca Vincenzo commerc. con Melchior Teresa casalinga — de Sabbata Gio. Batta operaio ferriera con Ceneigh Angela casalinga — Pertoldi Mario barbiere con Chiussi Maria sarta — Bellotto Narciso assistente tecnico con D'Odorico Gina sarta — Morassi Pietro panettiere con Tomada Anna Teresa casalinga — Milioni Italiano chauffeur con Chindi Elisabetta casalinga.

Morti: Zamaro Gio. Batta fu Demenico anni 35 — Cusmai Antonio fu Sergio anni 61 possidente — Visentini Giuseppe di Antonio mesi 8 giorni 25 — Regina Adelia di Gennaro mesi 7 — Plasenzotti Irma di Ulderico mesi 3 — Toniutti Giovanni fu Antonio anni 44 muratore — Fumolo Luigi di Giovanni mesi 7 — Tosolini Nella di Leonardo mesi 11 — Lovita Adele di Antonio mesi 8 — Peressotti Elda di Luigi mesi 11 — Gatti Pillingini Maria fu Sebastiano anni 59 casalinga — Zanon Bruno di Valentino mesi 6 — Cormacchini Veneranda di Antonio anni 11 scolaria — Lodetti Sante di Massimiliano anni 21 ec. rr. — Avviani Mario di ignoti mesi 2 — D'Ambrogio Biagio fu Giuseppe anni 66 bracciante — Deotti Bianca di Eugenio anni 1 e mesi 3 — Meudus Anna di Giuseppe anni 17 casalinga — Siammi Pietro di ignoti mesi 4 — Salvador-Dapiran Pia anni 16 casalinga — Anzil Alberta di Celestina

anni 53 agricoltore — Pascoli-Custodazzi Caterina fu Francesco anni 82 lavandaia — Zamoneri Giustina fu Antonio anni 69 casalinga — Magnani Guido fu Antonio anni 17 — Vellati Marcello di ignoti mesi 3 — Calligo Maria fu Osvaldo anni 71 casalinga — Serafini Donada Santa fu Angelo anni 73 casalinga — Pintti Bruna di Giovanni mesi 8 — Landi Michele di Giovanni mesi 2.

Totale morti 30 dei quali 6 appartenenti ad altri Comuni.

Birra analizzata

Mi compiaccio comunicare ai miei amici tutti che analizzata la mia birra per conto della Commissione Annonaria venne riscontrata superiore di gradazione e cioè con una risulanza di gradi « 11 e nove linee » dico gradi 11 e nove linee.

GIUSEPPE RIDOMI.

CORTE D'ASSISE

Tragedia fra disertori. — Si iniziò il processo contro il soldato Andrea Del Puppo di Angelo e Poleonigo il quale uccise il 27 luglio 1918 con due colpi di rivoltella certo Chicarelli Achille calabrese e come lui prigioniero di guerra vagante per le campagne nel triste periodo dell'invasione per sfuggire ai gendarmi. Il processo venne rinviato.

TEATRI ED ARTE

TEATRO SOCIALE — Al « Sociale » ieri sera Leopoldo Fregoli ottenne il solito lusinghiero successo, soprattutto nella parodia «Crispina».

Fu assai gustata la farsa detta dalla Compagnia Bissi.

ATTILIO OSTUZZI Direttore responsabile. Udine Stab. Tip. S. Paolino

Il Prefetto della Provincia di Roma — Visto il Decreto 30 Maggio 1920, numero 2730 che autorizza la Società di Previdenza e Beneficenza fra gli Assicurati e Procuratori in Roma ad estrarre una Lotteria Italiana con 874 premi per l'ammontare di L. 500.000, per alleviare i danni della guerra.

RENDE NOTO — che in base all'art. 2 del suaccennato Decreto, l'estrazione dei numeri, avverrà improvvisamente in Roma il giorno 4 Agosto 1920 in una Sala del Palazzo dell'Esposizione a Via Nazionale, alla presenza del pubblico e della Autorità competenti.

Roma, 18 luglio 1920. Il Prefetto: **ZOCIOLETTI**

Enea Gubitta Succ. a P. CALLIGARIS UDINE - VIA PAOLO SARPI, Portici Minisini - UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO MACCHINE PER CUCIRE e maglieria Pozzi ricambio per qualsiasi macchina

Sono arrivati 3 vagoni **TORCHI PER VINACCIE PIGIATRICI DIRASPATRICI** Vendita anche al dettaglio Rivolgersi **Alessandro di Manzano** Via della Posta, num. 30 UDINE

ZOLFO :: :: :: :: :: :: :: :: :: ::
SOLFATO DI RAME :: :: :: :: :: :: :: :: :: ::
TRIFOGLIO incarnato :: :: :: :: :: :: :: :: :: ::
Rivolgarsi alla **ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA** UDINE - Piazza dell'Agraria - (Ponte Poscolle)